



COMUNE DI LOZZO DI CADORE

Provincia di Belluno

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

(art. 151, comma 6, e art. 231 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000)

Approvata dalla Giunta Municipale con provvedimento nr. ³⁴ in data ^{2..7} GIU. 2012

INDICE

RELAZIONE AL CONTO DELLA GESTIONE	3
1. Conto del Bilancio	4
A) Riepilogo della gestione Finanziaria.....	6
B) Riepilogo degli equilibri finanziari.....	8
C) Analisi della gestione di competenza.....	9
D) Analisi della gestione dei residui	21
E) Analisi dei servizi indispensabili, a domanda individuale e produttivi.	23
F) Parametri di dissesto.....	25
2. Conto Economico.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. Conto del Patrimonio	28

RELAZIONE AL CONTO DELLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

In relazione a quanto previsto dagli articoli nr. 151 Titolo I, nrr. 227, 228, 229, 230, 231, Titolo VI del Decreto Legislativo 18.08.2000, nr. 267, e dall'articolo 20 e seguenti del vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011, corredato della presente "Relazione al conto della gestione".

La relazione al conto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizza inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011 è predisposto sulla base delle disposizioni e dei modelli previsti dal D.Lgs. nr. 267/2000.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011, che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio comunale, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- dalla presente relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, e all'art. 227 del D.Lgs. nr. 267/2000;
- dall'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. nr. 267/2000;
- dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. nr. 267/2000;
- dalla deliberazione del Consiglio Comunale nr. 18 del 30.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. nr. 267/2000.

I risultati della gestione rilevati mediante contabilità economico-patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto rispettivamente dal conto economico, così come previsto dall'articolo 229 del D.Lgs. 267/2000 e dal conto del patrimonio, ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000.

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

1. Conto del Bilancio

Il Bilancio di previsione del Comune di Lozzo di Cadore relativo all'esercizio finanziario 2011 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione nr. 4 in data 29.04.2011.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione (art. 175 del decreto Legislativo 267/2000):

Nr.	Deliberazione		Provvedimento	Ratifica	
	Nr.	Data		Nr.	Data
1	12	29.06.2011	Delibera consiliare:		
2	17	30.09.2011	Delibera consiliare:		
3	22	29.11.2011	Delibera consiliare:		

La Giunta ha adottato, ai sensi dell'art. 176 del Decreto Legislativo 267/2000, i seguenti atti deliberativi di prelevamento dal fondo di riserva e ne ha dato comunicazione al Consiglio comunale nei termini di Legge:

Nr.	Deliberazione		Provvedimento	Comunicazione	
	Nr.	Data		Nr.	Data

Con atto consiliare nr.18 del 30.09.2011 è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi; in tale sede il Consiglio comunale ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Il Conto del Bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto terzi, il Conto del Bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere (che costituisce residuo attivo da riportare);
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare (che costituisce residuo passivo da riportare).

Inoltre, prima di procedere all'inserimento dei residui attivi e passivi tra le poste del conto del bilancio, si è effettuata l'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto od in parte, dei residui da continuare a riportare.

Pertanto il conto del bilancio riassume l'intera gestione finanziaria dell'ente evidenziando i risultati della stessa, sia sotto il profilo della competenza che della gestione dei residui.

Andiamo quindi ad analizzare le risultanze del bilancio, onde poter esprimere le valutazioni in termini di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, sotto i seguenti aspetti:

- A) Riepilogo della gestione finanziaria.**
- B) Riepilogo degli equilibri finanziari.**
- C) Analisi della gestione di competenza.**
- D) Analisi della gestione dei residui.**
- E) Analisi dei servizi indispensabili, a domanda individuale e produttivi.**
- F) Parametri di dissesto.**

A) Riepilogo della gestione Finanziaria

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			
RISCOSSIONI	1.635.338,41	3.309.629,63	4.944.968,04
PAGAMENTI	1.608.438,92	3.336.529,12	4.944.968,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	2.757.043,10	681.035,94	3.438.079,04
RESIDUI PASSIVI	2.749.495,18	686.719,74	3.436.214,92
<i>Differenza</i>			1.864,12
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2011			1.864,12

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	622,80
Fondi finanziamento spese c/capitale	0,00
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	1.241,32
Totale avanzo	1.864,12

L'esercizio 2011 chiude con un risultato di amministrazione derivante dalla gestione residui come di seguito dimostrato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO	- 6 2 2 , 8 0
TOTALE GESTIONE RESIDUI	2 3 . 3 9 5 , 4 9
TOTALE GESTIONE COMPLESSIVA	- 2 0 . 9 0 8 , 5 7
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1 . 8 6 4 , 1 2

Tale risultato positivo è determinato in dipendenza delle seguenti principali motivazioni:

1. la somma di tante economie conseguite su una molteplicità di spese impegnate in conto residui;
2. una prudente gestione delle entrate, che vengono accertate solo per importi realizzabili e normalmente incassate per importi uguali o superiori;
3. le economie generate dal non completo utilizzo dei budget assegnati ai responsabili dei servizi, relativamente alla gestione di competenza della spesa corrente.

Nell'esercizio finanziario 2011 è stato applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

L'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2011, ammontante ad € 1864,12 di cui euro 622,80 vincolato.

B) Riepilogo degli equilibri finanziari.

Il principale degli equilibri finanziari da rispettare è la “situazione economica” che rileva il saldo della gestione corrente, confrontando le entrate correnti (primi tre titoli) con le spese correnti (titolo I) sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui (titolo III), al netto delle spese finanziate con oneri di urbanizzazione e/o avanzo di amministrazione.

Il cosiddetto “equilibrio economico” è un indicatore importante delle condizioni di salute dell’ente, in quanto dimostra la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, mutui, utenze, riscaldamento, cancelleria, manutenzioni ordinarie, ecc.) con le sole entrate correnti ovvero derivanti dai tributi comunali, dai servizi e dagli ormai sempre più ridotti trasferimenti pubblici.

La situazione economica per l’esercizio finanziario 2011 chiude con un risultato negativo ma in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

Tutto ciò ha determinato un disavanzo economico di € 18.6062,00, per quanto riguarda gli stanziamenti definitivi di bilancio e di € 18.966,64 per quanto riguarda i risultati ottenuti in sede di consuntivo, come qui di seguito riepilogato nel quadro dimostrativo dell’equilibrio economico.

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO			
		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto</i>
ENTRATE			
CORRENTI.....	(+)	1.407.014,43	1.374.057,52
SPESE CORRENTI.....	(-)	1.177.419,85	1.165.982,62
QUOTE DI CAPITALE DEI			
MUTUI.....	(-)	243.446,57	243.343,39
		-13.851,99	-35.268,49
SPESE CORRENTI FINANZIATE CON OO.UU	(+)	0,00	0,00
SPESE CORRENTI FINANZIATE CON Avanzo di			
Amministrazione	(+)	0,00	0,00
AVANZO ECONOMICO		-13.851,99	-35.268,49

C) Analisi della gestione di competenza

A determinare il risultato di amministrazione della gestione finanziaria per l'esercizio 2011 concorre in minima parte la gestione finanziaria di competenza.

Tale risultato deriva dall'analisi della sola gestione di competenza, rilevando i movimenti finanziari dell'anno 2011 (senza considerare i residui della gestione degli anni precedenti), come di seguito dimostrato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI	(+)	3.309.629,63
PAGAMENTI	(-)	3.336.529,12
DIFFERENZA		-26.899,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	681.035,94
RESIDUI PASSIVI	(-)	686.719,74
DIFFERENZA		-32.583,29
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2009 APPLICATO AL BILANCIO 2010		11.674,72
DIFFERENZA		-20.908,57

Nell'esercizio finanziario 2011 è stato applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2011, con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e quelle definitive sono:

Confronto tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Titolo I	Entrate tributarie	622.485,08	982.623,00	360.137,92	57,85%
Titolo II	Trasferimenti	478.597,22	70.640,32	-407.956,90	-85,24%
Titolo III	Entrate extratributarie	300.296,62	353.751,11	53.454,49	17,80%
Titolo IV	Entrate da capitali	293.517,25	301.094,52	7.577,27	2,58%
Titolo V	Entrate da prestiti	2.728.922,83	2.728.922,83	0,00	0,00%
Titolo VI	Servizi conto terzi	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00%
Avanzo applicato		0,00	11.674,72	11.674,72	
Totale a pareggio		4.643.819,00	4.668.706,50	24.887,50	0,54%

Confronto tra previsione iniziale e previsione definitiva

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Titolo I	Spese correnti	1.157.932,35	1.177.419,85	19.487,50	1,68%
Titolo II	Spese conto capitale	522.440,08	527.840,08	5.400,00	1,03%
Titolo III	Rimborso di prestiti	2.743.446,57	2.743.446,57	0	
Titolo IV	Servizi conto terzi	220.000,00	220.000,00	0	
Totale a pareggio		4.643.819,00	4.668.706,50	24.887,50	0,54%

Le previsioni iniziali rispetto a quelle definitive delle entrate correnti (primi tre titoli) hanno subito un trascurabile aumento rispetto alla previsione

Le maggiori entrate sono comunque state utilizzate in parte per finanziare spese correnti resesi necessarie durante l'esercizio, ed in parte per finanziare spese d'investimento quali nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria.

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2011, con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni definitive e le risultanze del rendiconto sono:

Confronto tra previsione definitiva e Rendiconto

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Titolo I	Entrate tributarie	982.623,00	976.794,89	-5.828,11	-0,59%
Titolo II	Trasferimenti	70.640,32	70.355,30	-285,02	-0,40%
Titolo III	Entrate extratributarie	353.751,11	326.907,33	-26.843,78	-7,59%
Titolo IV	Entrate da capitali	301.094,52	204.015,63	-97.078,89	-32,24%
Titolo V	Entrate da prestiti	2.728.922,83	2.264.023,64	-464.899,19	-17,04%
Titolo VI	Servizi conto terzi	220.000,00	148.568,78	-71.431,22	-32,47%
Avanzo applicato		11.674,72			
Totale a pareggio		4.668.706,50	3.990.665,57	-678.040,93	-14,52%

Spesa		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Titolo I	Spese correnti	1.177.419,85	1.165.982,62	-11.437,23	-0,97%
Titolo II	Spese in conto capitale	527.840,08	252.370,90	-275.469,18	-52,19%
Titolo III	Rimborso di prestiti	2.743.446,57	2.456.326,56	-287.120,01	-10,47%
Titolo IV	Servizi conto terzi	220.000,00	148.568,78	-71.431,22	-32,47%
Totale a pareggio		4.668.706,50	4.023.248,86	-645.457,64	-13,83%

Le entrate correnti (primi tre titoli) sono state realizzate per importi molto vicini alle previsioni .

Si conferma infine l'impiego corretto delle entrate e delle spese per servizi per conto terzi, che sono state accertate ed impegnate per pari importo, in quanto costituiscono mere poste contabili.

Al fine di consentire valutazioni più approfondite, nelle seguenti tabelle vengono riportati gli scostamenti tra previsioni definitive e rendiconto relativi sia alle entrate che alle uscite analizzati rispettivamente per categorie e per funzioni ed interventi: